

# FONDAZIONE CAREGGI ETS

Sede in LARGO G.A. BRAMBILLA 3 - 50134 FIRENZE (FI) Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Iscrizione Runts 126056

## Relazione di missione al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

### **Relazione di missione, parte generale**

Il presente bilancio è stato redatto in conformità con le indicazioni fornite dal DM 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del principio contabile OIC35.

Il bilancio è quindi composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Relazione di missione.

Per quanto sopra i prospetti di bilancio sono esposti a sezioni contrapposte.

Ove esposti in migliaia di euro, i valori possono comportare arrotondamenti.

La contabilità generale della Fondazione è tenuta secondo il sistema economico, in quanto ritenuto ben rappresentativo della sua realtà economica, patrimoniale e finanziaria.

Nell'esercizio la Fondazione beneficia delle seguenti agevolazioni tributarie in materia di ONLUS e di ETS, avendone i requisiti:

#### Agevolazioni sulle proprie attività

- la non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio di attività di interesse generale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, a condizione che dette attività siano esercitate senza scopo di lucro (art. 79, commi 2 e 2bis del d.lgs. 117/17);
- l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di determinate categorie di beni (art. 10, d.p.r. 633/1972);
- la non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero (art. 14, L. 49/1987);
- l'esenzione dall'imposta di bollo (art. 27-bis tabella allegata al d.p.r. 642/1972); l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 3, comma 1, d.lgs. n. 346/1990);
- l'esenzione dall'imposta sulle donazioni per l'acquisto a titolo gratuito di beni immobili destinati all'attività istituzionale;
- partecipazione alla ripartizione dei fondi 66relativi al 5 per mille dell' I.R.P.E.F.

#### Agevolazioni per i donatori

##### *a) Persone fisiche non titolari di reddito di impresa*

- Le erogazioni in denaro a favore della Fondazione sono detraibili dalle imposte sul reddito delle persone fisiche nella misura del 26%, fino al limite di euro 30.000,00 (art. 15, c. 1.1, d.p.r. 917/86);
- La detrazione può essere elevata fino al 30% sempre fino al limite di Euro 30.000 per le erogazioni in denaro o in natura (art. 83, c. 1. D. Lgs. 117/17).

##### *b) Imprenditori, società ed enti*

- Per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni in denaro sono deducibili fino al minore tra euro 30.000,00 e il 2% del reddito dichiarato (art. 100, lett. h, d.p.r. 917/86).
- Sono inoltre deducibili nel limite del 5 per mille del costo del lavoro le spese per lavoratori dipendenti assunti a tempi indeterminato utilizzati per prestazioni di servizi erogate gratuitamente alle Onlus (art. 100, lett. i, d.p.r.

917/86).

*c) Tutti i contribuenti*

In alternativa ai punti precedenti, le erogazioni liberali in denaro e/o in natura erogate a favore della Fondazione possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito dichiarato (art. 83, c. 1. D. Lgs. 117/17).

Le agevolazioni tributarie sulle erogazioni in denaro sono riconosciute solo ove siano eseguite con mezzi di pagamento tracciabili (assegno, bonifico bancario, bollettino postale, bancomat o carta di credito, paypal.).

## **Informazioni generali sull'ente**

La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili e svolge la propria funzione di sostegno all'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi sostenendo, con il concorso della società civile e delle forze sociali, l'impegno dell'Azienda stessa al raggiungimento di un più elevato livello di risposta alla domanda di benessere, intesa come recupero e mantenimento della salute fisica, psichica e sociale tramite un processo che include in modo inscindibile assistenza didattica e ricerca, in coerenza con gli indirizzi della programmazione sanitaria regionale e dello statuto. La Fondazione ha come unico fondatore l'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi; è iscritta nel Registro delle persone giuridiche della regione Toscana al n. 873 ed all'Anagrafe unica delle Onlus tenuta presso DRE Toscana al n. 34.259.

### ***Gli organi della governance***

Da gennaio 2019 è entrato in vigore il nuovo Statuto della Fondazione, modificato ai sensi della Riforma del Terzo Settore, che prevede la costituzione di un Consiglio di Amministrazione nominato interamente dal Presidente che rimane di nomina fiduciaria del Direttore Generale.

Fanno parte del Consiglio Direttivo persone dal profilo personale e professionale autorevole, esperti in ambito giuridico, amministrativo o scientifico che, a titolo gratuito, hanno deciso di mettere a disposizione della Fondazione la loro preziosa competenza.

La Fondazione è sottoposta al controllo di un Sindaco unico.

## **Missione perseguita e attività di interesse generale**

La Fondazione è stata costituita quale strumento operativo per potenziare le funzioni di assistenza, di ricerca e di didattica nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi.

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

In data 5 febbraio 2024 la Fondazione è stata iscritta nel Registro, alla sezione "Altri enti del terzo settore".

## **Sedi e attività svolte**

La Fondazione ha sede presso l'AOU Careggi in Largo Brambilla n. 3 a Firenze.

Opera con codice attività 949990 Altre organizzazioni associative NCA ed è dedicata principalmente al reperimento di fondi da destinare alla ricerca scientifica in ambito sanitario; esercita dunque in via principale attività di interesse

generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha concentrato il suo impegno nel sostegno alla ricerca, in particolare di alcuni progetti che sono realizzati all'interno delle strutture dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi come di seguito dettagliato.

### **Il Centro di ricerca Elena Pecci**

Il Centro di ricerca Elena Pecci è un Centro di Eccellenza per terapie cellulari avanzate nelle malattie autoimmuni e oncoematologiche che opera all'interno della struttura Terapie Cellulari e Medicina Trasfusionale dell'AOU Careggi.

Il Centro e la struttura che lo ospita sono diretti e coordinati dal Dott.ssa Chiara Nozzoli.

Il Centro di ricerca, intitolato a Elena Pecci, è stato creato per espressa volontà della paziente nel 2017 con la finalità primaria di sostenere lo sviluppo e la ricerca scientifica nell'impiego clinico delle cellule staminali del sangue.

Il Centro di Eccellenza sulle terapie avanzate nelle malattie autoimmuni e nell'immunoterapia delle malattie oncoematologiche, si è proposto fin dal suo esordio di consolidare la posizione di preminenza acquisita in ambito clinico a livello nazionale ed internazionale e implementare un polo di ricerca di base ed applicata alla clinica.

Con i fondi generosamente donati dalla Famiglia Cangiolini per l'anno 2024, è stato possibile finanziare i seguenti assegni di ricerca e contratti:

**Titolo Assegno di Ricerca:** Raccolta di campioni biologici di pazienti affetti da Sclerosi Multipla sottoposti a trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche **Assegnista:** Dott.ssa Silvia Querceto, Biologa. Il trapianto autologo di cellule staminali ematopoietiche (CSE) costituisce un approccio terapeutico ormai consolidato alla Sclerosi Multipla (SM) e una terapia salvavita per la cura di numerose e gravi malattie ematologiche e non. Presso la SODc Terapie Cellulari e Medicina Trasfusionale della AOU Careggi è in atto un programma terapeutico istituzionale approvato che prevede la raccolta di campioni biologici di pazienti affetti da SM, destinati al trapianto, non responsivi ai trattamenti convenzionali. Nello specifico, i campioni vengono raccolti durante la fase attiva della patologia ed in quella di remissione clinica post trapianto allo scopo di creare una biobanca per futuri studi immunologici sul meccanismo d'azione della procedura trapiantologica, confrontata con diversi regimi di condizionamento nell'ambito di protocolli istituzionali approvati dal Comitato Etico.

Relativamente alla processazione del materiale biologico, è stato messo a punto un protocollo finalizzato alla raccolta delle cellule mononucleate a partire da sangue venoso, mediante separazione su Ficoll entro le 24 ore dal prelievo. I campioni vengono successivamente stoccati in azoto liquido durante la procedura di congelamento. La biobanca è organizzata con criteri di qualità per finalità di ricerca scientifica garantendo i diritti dei soggetti coinvolti. Pertanto, ciascun campione archiviato viene identificato tramite etichette contenenti codice del paziente e registrato in un database centralizzato per la gestione dei campioni biologici al fine di garantirne la tracciabilità. La biobanca di campioni raccolti dai pazienti SM è gestita nell'ambito del CRITE (Centro di Ricerca e Innovazione Tissue Establishment - AOUC) al fine di garantire i requisiti minimi di qualità per le biobanche (Allegato A Delibera regionale 974 del 25/11/2013) applicabili a tutte le fasi del processo, dalla raccolta alla lavorazione e conservazione del materiale, secondo protocolli che ne garantiscano la preservazione delle caratteristiche biologiche, nonché la presenza di dati clinici ad essi correlati.

**Titolo Borsa di Studio:** Progetto di ricerca sulla raccolta di campioni biologici e monitoraggio ambulatoriale di pazienti sottoposti a terapia con CAR-T: il ruolo dell'infermiere di ricerca **Assegnista:** Gaia Mirabella, Infermiera.

L'Assegnista ha sviluppato conoscenze e competenze operando all'interno della Struttura Organizzativa Dipartimentale (SOD) dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, ricoprendo il ruolo di Infermiere di Ricerca nel contesto delle terapie con cellule staminali emopoietiche. In particolare, si è dedicata alla gestione e al monitoraggio di pazienti coinvolti in studi clinici sperimentali sottoposti a trattamenti con CAR-T (Chimeric Antigen Receptor T-cell), una delle strategie più innovative nella cura di alcune neoplasie ematologiche resistenti, come il linfoma a grandi cellule B (DLBCL), il linfoma primitivo del mediastino (PMBCL) e la leucemia linfoblastica acuta B

(ALL-B).

Ha approfondito le caratteristiche di questa terapia avanzata, che utilizza linfociti T geneticamente modificati per riconoscere e distruggere specifici antigeni tumorali. Ha inoltre approfondito la gestione dei rischi associati, come la sindrome da rilascio citochinico (CRS) e l'encefalopatia indotta da citochine (ICANS). Queste complicanze, talvolta gravi, richiedono un monitoraggio intensivo e interventi tempestivi, evidenziando l'importanza di un approccio multidisciplinare.

Queste sono state le principali attività svolte:

1. Screening e Selezione dei Pazienti
2. Monitoraggio Ambulatoriale e Raccolta Dati
3. Gestione dei Campioni Biologici
4. Collaborazione con il Team di Ricerca.

Titolo del Progetto: "Trapianto di cellule staminali ematopoietiche nella Sclerosi Multipla: Partnership con la società europea trapianti di midollo"

Titolare del progetto: Lara Cox, Ruolo Amministrativo - Project Manager

Nell'ambito del progetto, sono state svolte le seguenti attività:

1. Organizzazione di riunioni scientifiche di livello nazionale ed internazionale: assistenza nella preparazione per ospitare il congresso annuale dell'EBMT 2025 (Società europea del trapianto di midollo osseo) a Firenze, che abbiamo vinto. Già nel 2008 abbiamo ospitato questo congresso e in tale occasione ho ricoperto il ruolo di Segretaria Scientifica per il comitato scientifico locale.
2. Revisione e traduzione dei referti medici di pazienti stranieri; rispondere in dettaglio alle richieste dei pazienti stranieri nell'ambito del programma di trapianto di CSE; ho partecipato alla revisione linguistica di articoli per la pubblicazione su riviste internazionali indicizzate.
3. Gestione di appuntamenti fra professori/medici e fra medici/pazienti, e successivamente organizzazione di teleconferenze usando piattaforme come Zoom.
4. Gestione degli aspetti organizzativi di progetti di ricerca effettuati in collaborazione con il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università di Firenze e la SODc Terapie Cellulari e Medicina Trasfusionale.
5. Mantenimento dei contatti con la società europea del trapianto di midollo (EBMT) per aspetti amministrativi ed economici. Organizzazione di incontri e scambio di materiale biologico nell'ambito dei progetti di ricerca attivi presso la SOD.
6. Gestione dei rapporti fra il Centro di Ricerca "Elena Pecci" - creato con la finalità primaria di sostenere lo sviluppo e la ricerca scientifica nell'impiego clinico delle cellule staminali del sangue - la Fondazione Careggi, l'AOUC e l'Università di Firenze per la gestione degli aspetti amministrativi. In particolare gestione del budget dei fondi di ricerca, preparazione della relazione annuale alla fine dell'anno per la Famiglia e per il Consiglio della Fondazione Careggi.

Titolo del progetto: Analisi della composizione linfocitaria sulle cellule residue post infusione di farmaci costituiti da linfociti ingegnerizzati contro antigene CD19, analisi dell'espansione linfocitaria CAR-T in vivo e loro impatto in termini di CRS e ICANS e risposta al trattamento – LINFORES CAR-T study

Titolari del progetto: Prof. F. Annunziato/ Dott.ssa I. Cutini

Le "CAR-T" ("Chimeric Antigen Receptor T cell therapies") ovvero "Terapie a base di cellule T esprimenti un Recettore Chimerico per un antigene", sono terapie innovative basate sull'utilizzo di linfociti autologhi geneticamente modificati per esprimere un recettore idoneo a riconoscere un antigene di superficie presente sulle cellule bersaglio di pazienti affetti da Linfomi non Hodgkin a cellule B e da Leucemie linfoblastiche acute a cellule B. È stato dimostrato che l'esposizione prolungata delle cellule T all'interno di un microambiente tumorale, possa portare ad un fenotipo linfocitarie senescente ed "exhausted" che può

inibire in maniera significativa la loro funzione di regolazione immunologica. Le cellule CAR-T prodotte da linfociti

con fenotipo senescente e/o exhausted mostrano una funzionalità compromessa e quindi meno efficace nel controllo della neoplasia ematologica di base.

In questo scenario nasce il progetto LINFORES-CAR-T, uno studio osservazionale che prevede la raccolta di campioni biologici e dati di pazienti con indicazione a terapia cellulare con CAR-T presso la SODc Terapie Cellulari e Medicina Trasfusionale dell'AOU Careggi.

Lo studio, in collaborazione con il Dipartimento Medicina Sperimentale e Clinica, ha come obiettivo primario il confronto della diversa composizione delle sottopopolazioni linfocitarie al momento della linfocitoafesi con quella delle cellule ingegnerizzate CAR-T presenti nel sangue periferico al picco di espansione, con successiva correlazione con l'ottenimento della risposta clinica e l'insorgenza di effetti collaterali (CRS, ICANS).

Per l'identificazione delle cellule CAR-T derivate da sangue periferico post-infusione, è stato impiegato un anticorpo anti-idiotipo, che riconosce l'antigene CD19. Questo, in combinazione con altri anticorpi, è stato usato per la creazione di 2 pannelli:

- Pannello a 10 colori utilizzato per la caratterizzazione fenotipica dei campioni in citofluorimetria Convenzionale;
- Pannello a 32 colori utilizzato per la caratterizzazione fenotipica dei campioni in citofluorimetria spettrale, arricchito rispetto al precedente da marker di attivazione, di sottopopolazioni effettrici T, degranulazione ed un maggior numero di immune-checkpoints e marker di lineage T. L'impiego di un numero tale di anticorpi è reso possibile dal principio alla base della citofluorimetria spettrale che consiste nella lettura dell'intero spettro di emissione del singolo fluorocromo, anziché della singola banda di fluorescenza. Tale pannello verrà applicato su cellule derivate da linfocitoafesi e sangue periferico al picco di espansione.

I fondi sono stati impiegati per esecuzione dei test sui campioni dei pazienti arruolati.

Titolo del progetto: "Survey sulla rimozione di DMSO dalle cellule staminali periferiche criopreservate per trapianto autologo e controlli di qualità pre criopreservazione e sul prodotto scongelato – GITMO Referente della Survey: Dott.ssa S. Urbani La crioconservazione delle cellule staminali ematopoietiche (CSE) è una procedura standard nel trapianto autologo, e in quello allogenico da sangue cordonale (CBT). Nel caso del trapianto autologo, le cellule staminali del sangue periferico (PBSC), raccolte al termine della procedura di mobilitazione mediante una o più leucoafesi, vengono crioconservate e infine scongelate prima dell'infusione endovenosa dopo il completamento della chemioterapia di condizionamento del paziente. Il prodotto viene solitamente infuso senza alcuna manipolazione, con conseguente tossicità legata a una serie di componenti del prodotto, tra cui dimetilsulfossido (DMSO), detriti cellulari, metalloproteasi, emoglobina libera e aggregati piastrinici.

Sono state sviluppate diverse strategie per limitare la tossicità dell'infusione, tra cui l'aumento della concentrazione di TNC, riducendo quindi il volume finale del prodotto e la riduzione della concentrazione di DMSO nel prodotto, che hanno mostrato risultati paragonabili alle tecniche standard in termini di attecchimento, ma senza una sostanziale riduzione della tossicità.

Nel nostro centro è stato introdotto l'uso di Gelofusine o gelatina fluida modificata (AIC 036615), un medicinale per uso umano, sostituto del volume del plasma, che dopo un accurato piano di validazione ha mostrato una buona performance come soluzione di lavaggio delle PBSC.

Tuttavia, Gelofusine pur mostrando delle ottime caratteristiche, non riporta, tra le indicazioni di impiego, l'ambito trapiantologico. Nasce da qui l'esigenza di dimostrare attraverso uno studio più ampio la sua sicurezza nella procedura di lavaggio in termini di:

1. Attecchimento dei polimorfonucleati (PMN) e piastrine (PLT) secondo i parametri standard;
2. incidenza e gravità degli effetti collaterali relativi all'infusione;
3. mortalità trapianto correlata a 30 e 100 giorni dalla procedura

Abbiamo innanzitutto, ritenuto utile, insieme al trial office del Gruppo Italiano Trapianti di Midollo Osseo (GITMO) condurre una survey destinata a tutti i Centri Trapianto italiani, dal titolo: "Survey sulla rimozione di DMSO dalle cellule staminali periferiche criopreservate per trapianto autologo e controlli di qualità pre criopreservazione e sul prodotto scongelato" con lo scopo di conoscere chi tra i centri italiani effettua il lavaggio, quale soluzione di lavaggio

viene impiegata e quante unità di PBSC vengono lavate ogni anno.

I risultati preliminari della survey (alla quale hanno partecipato 70 centri su 80 ai quali era stata inviata) hanno evidenziato che solo il 26,5% effettua procedure di lavaggio post scongelamento, mentre nel 73,5% dei casi il lavaggio non viene effettuato (per motivi organizzativi e perché non è richiesto dal Centro Trapianti). Tra i Centri che lavano, il 64% utilizza un metodo automatizzato (tutti il Sepax). L'85,4% dei centri sostiene di avere assistito negli ultimi 5 anni ad un aumento della richiesta di rimozione del DMSO. Solo il 22% dei centri scongela le cellule in laboratorio, il resto al letto del paziente. Per quanto riguarda la tipologia e la modalità dei controlli di qualità eseguiti, il 97,1% dei centri si è dichiarato disponibile a partecipare ad uno studio per la loro standardizzazione, su CSE criopreservate.

Per la survey non sono stati impiegati i fondi previsti nel budget 2024, che ci riserviamo di utilizzare per portare avanti lo studio in associazione con il GITMO che potrebbe subire una rimodulazione degli obiettivi in funzione dei risultati ottenuti con la survey.

**Titolo del progetto:** Analisi di campioni biologici conservati nella Biobanca Sclerosi Multipla di pazienti trattati con trapianto autologo di cellule staminali periferiche

**Titolare del progetto:** Dott.ssa C. Nozzoli/Dott.ssa A. Mariottini in collaborazione con Prof. P. Muraro (Imperial College, Londra)

Allo stato attuale sono stati analizzati i campioni di 10 pazienti. Non è previsto di proseguire ulteriori analisi su altri campioni. Prevediamo un nuovo progetto di studio in collaborazione con i colleghi di Neurologia dell'AOU Careggi con il coinvolgimento per l'esecuzione degli esami di laboratori interni all'AOUC in particolare con la SODc Diagnostica citofluorimetrica e Immunologica (Prof. F. Annunziato) ed il Laboratorio di Neuroimmunologia (Prof.ssa C. Ballerini) dell'Università di Firenze.

### **Realizzazione di 3 progetti in ambito cardiologico con responsabile Prof. Olivotto:**

**1. Ricerca sulle cardiomiopatie e morte improvvisa, Centro Interaziendale Careggi Meyer sulle Cardiomiopatie, diretto dal Prof. Iacopo Olivotto.**

Responsabile: Prof. Iacopo Olivotto

Finanziatore: Associazione NICCOTESTINI

Importo finanziamento: 30.000,00 €

Durata: da marzo 2024

**2. Ricerca sulla malattia di Anderson-Fabry, supporto alle attività scientifiche e di ricerca del Centro Interaziendale per le Cardiomiopatie diretto dal Prof. Olivotto, in particolare nell'ambito della "Deep phenotyping e stratificazione del rischio nella malattia di Anderson-Fabry"**

Il progetto si propone di aumentare le conoscenze nell'ambito della sopra menzionata patologia.

Responsabile: Prof. Iacopo Olivotto

Finanziatore: Chiesi Italia

Importo finanziamento: 30.000,00 €

Durata: da dicembre 2023 a oggi

Parte dei fondi derivanti dalla donazione sono stati utilizzati per il pagamento di una unità di personale, assunta a tempo parziale (20 ore settimanali) e determinato (un anno, con contratto eventualmente rinnovabile), a partire dal 1° maggio 2024, assegnato al dott. Fausto Barlocco. Il dipendente si è occupato di una serie di attività connesse al progetto, nello specifico la gestione degli aspetti organizzativi, logistici e amministrativi legati al progetto "Studio del danno cardiovascolare precoce nella malattia di Anderson-Fabry". Le attività hanno compreso, tra le altre cose, la gestione del protocollo in relazione al Comitato Etico, il data management e quality assurance, l'analisi dei dati e la

preparazione di report e pubblicazioni scientifiche, l'interazione con Enti e Società scientifiche nazionali e internazionali. In futuro, il professionista si occuperà anche della diffusione dei risultati del progetto in vari contesti e della rendicontazione scientifica e amministrativa.

Una parte dei fondi sono stati utilizzati anche per coprire le spese del dipendente in missioni volte all'interazione con enti internazionali riguardo le tematiche i risultati legati al progetto.

Inoltre, una parte dei fondi è stata utilizzata per l'acquisto di materiale informatico – server e computer portatile - necessario all'inserimento, conservazione e analisi dei dati raccolti.

**3. Formazione di un cardiologo:** il progetto è finalizzato al proseguimento della formazione attraverso una borsa UNIFI della durata di 1 anno, per un giovane cardiologo nel settore percorsi di gestione del paziente con scompenso cardiaco. Il programma viene svolto nell'ambito delle attività del Dipartimento Cardioracovascolare dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, e in particolare è destinato alla formazione relativa ai percorsi di gestione dei pazienti con elevata complessità clinica.

Responsabile: Prof. Iacopo Olivotto

Finanziatore: Boston Scientific

Importo finanziamento: 25.000,00 €

Durata: 2024 (novembre) – 1 anno

### **Progetto “Careggi Ospedale Biofilico”**

#### *Background e rationale*

La presenza di piante potenzia la memoria, l'umore e l'attenzione a qualunque età. Con risultati indiscutibili, la ricerca scientifica dice che esiste una relazione diretta, chiara e sicura fra quantità di piante presenti in un determinato ambiente e la salute.

Gli ospedali, intesi come ambienti complessi in cui coesistono luoghi di cura, di attesa, di lavoro, sono tra i luoghi in cui la progettazione biofilica può maggiormente contribuire a creare e trasformare spazi di ogni tipo in luoghi verdi, completamente diversi da come siamo abituati a conoscerli. Esistono tecniche e possibili interventi che possono cambiare gli ambienti ospedalieri affinché non rimangano spazi così privi di natura, bensì si dotino di piante e strumenti di comprovata efficacia volti a rendere le aree di cura luoghi di benessere e salute.

#### *Obiettivi del progetto*

Il progetto “Careggi Ospedale Biofilico” si pone l'obiettivo di inserire piante all'interno e all'esterno degli ambienti ospedalieri, affinché queste possano depurare l'aria indoor e migliorare l'aria all'esterno, svolgendo non solo un'azione benefica sull'ambiente, ma anche sulla psiche di pazienti e lavoratori, migliorandone l'umore e riducendo lo stress.

Lo scopo è quello di contribuire a migliorare la qualità di vita dei lavoratori e allo stesso tempo favorire un miglioramento del percorso di cura dei pazienti.

L'iniziativa si propone di diffondere una sempre più diffusa cultura della funzione e dell'importanza che la presenza di piante in ambienti interni ed esterni ha nella promozione della salute a tutto tondo.

#### *Realizzazione progetto*

Per realizzare gli obiettivi del progetto “Careggi Ospedale Biofilico”, sono previsti interventi di inserimento del verde in alcuni ambienti interni ed esterni del complesso ospedaliero dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi (AOU Careggi).

In particolare, le aree attenzionate dalla presene progettualità sono La Corte interna della maternità, L'Ingresso della maternità, gli uffici e altre aree interne dei padiglioni ospedalieri.

Il padiglione dal quale il progetto prenderà avvio è quello della maternità, al quale auspicabilmente seguiranno il polo oncologico e altre aree dell'AOU Careggi selezionate ai fini della buona riuscita del progetto.

La realizzazione del progetto prevede una prima fase di redazione di un Masterplan, ovvero di un documento progettuale di fattibilità tecnico-economica che analizzi in modo approfondito i lavori da eseguire negli spazi individuati.

Nello specifico, il Masterplan è composto da una relazione tecnica che descrive le predisposizioni impiantistiche da eseguire prima dell'installazione delle opere; un computo metrico estimativo; una progettazione più specifica relativa alle piante, sezioni e viste dei vari ambienti con una scala più dettagliata.

In seguito, completate le valutazioni del Masterplan, il progetto si realizza mediante una serie di interventi specifici. Nella Corte interna sono previsti interventi di inserimento di piante organizzate in isole verdi, con aree di sosta e sedute integrate nel rinnovato ambiente.

Nell'area di Ingresso della maternità è attesa l'installazione Fabbriche dell'Aria, un innovativo sistema di filtrazione botanica che purifica l'aria degli ambienti interni attraverso l'utilizzo di un set selezionato di piante. La Fabbrica dell'Aria, è una bio-macchina completamente automatizzata, replicabile e scalabile, le cui prestazioni, in termini di benefici della qualità dell'aria e quindi di salute, sono misurabili.

#### *Risultati attesi*

L'implementazione degli interventi di inserimento di piante all'interno e all'esterno degli ambienti ospedalieri mira a raggiungere un miglioramento significativo dell'aria indoor e della salubrità degli ambienti esterni. Il beneficio atteso con l'allestimento delle installazioni di verde e di sistemi di purificazione dell'aria è agire sull'ambiente, con un impatto favorevole per i pazienti e i loro accompagnatori, oltre che per i lavoratori, con l'obiettivo di accrescere il benessere delle persone, riducendo lo stress e migliorandone l'umore.

Attraverso la realizzazione di questo progetto l'esperienza di cura dei pazienti e la qualità di vita dei lavoratori dell'organizzazione sanitaria sono fortemente indirizzate a migliorare.

Il benessere e la percezione di salute delle persone, siano esse pazienti o lavoratori, sempre più un obiettivo delle aziende sanitarie complesse e rappresenta una sfida verso una nuova visione degli ambienti sanitari in luoghi di salute e benessere complessivi.

#### *Finanziamento del progetto*

La realizzazione del progetto "Careggi Ospedale Biofic" richiede la disponibilità di risorse economiche che, sulla base di una prima ipotesi di preventivo, sono:

- Redazione del Masterplan € 18.000
- Interventi nell'area di Ingresso della maternità € 80.000.

Per poter disporre delle risorse necessarie, Fondazione Careggi ETS ha avviato un processo di raccolta fondi mediante la sponsorizzazione di lotti di finanziamento. La suddivisione in lotti del costo di ciascun intervento ha l'obiettivo di facilitare il coinvolgimento di sponsor attraverso un sistema modulare di costruzione delle risorse economiche occorrenti.

#### **Progetto "La Qualità di Vita del paziente oncologico" coordinato dal Prof. Amunni**

Il Prof. Amunni, Direttore del Dipartimento Oncologico di Careggi e Direttore di ISPRO, adesso in pensione, coordinerà il progetto per la Qualità di Vita del paziente oncologico. Si tratta di creare un coordinamento che metta insieme i progetti di benessere del paziente oncologico, che vanno parallelamente all'oncologia medica (psiconcologia, socioestetica, musicoterapia, agopuntura, ecc.). Il progetto, che verrà avviato nel 2025, prevede la pubblicazione di un libretto che accompagni il paziente oncologico all'interno di Careggi e che offra informazioni omogenee sui progetti sopra citati.

#### **Spazio Fondazione Careggi - Nuovo Ingresso Careggi (NIC, area commerciale)**

Allestimento presso il Nuovo Ingresso Careggi di spazi espositivi, informativi e di raccolta fondi per le attività di solidarietà della Fondazione Careggi ETS.

Lo Spazio ha i seguenti obiettivi e svolge le seguenti funzioni:

- 1) punto informativo e divulgativo delle iniziative della Fondazione volte a sostenere le attività di assistenza sanitaria, ricerca e formazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi;
- 2) spazio di arte, dove artisti espongono le loro opere d'arte a titolo promozionale per la Fondazione Careggi. Gli artisti vengono ospitati per periodi definiti, così da consentire un ricambio periodico delle opere esposte (quadri di Cinzia Fiaschi, Vittorio Mirannalti);
- 3) centro aperto al pubblico per la raccolta di fondi mediante cessione di articoli che la Fondazione riceve per effetto di donazioni da parte di aziende del territorio (Acqua di Fiesole, Hopificio, Tessitura Telerie Toscane, Maman et Sophie, Frescobaldi, Locchi, Duka, Tacs srl, ecc.)

### **Le convenzioni**

*Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi*: la convenzione tra l'Azienda Careggi e Fondazione Careggi ETS, di durata Triennale, è scaduta il 31 dicembre 2024.

L'accordo è stato rinnovato nel febbraio 2025 per un ulteriore periodo di tre anni: 2025-2027.

Al fine di sostenere l'Azienda Careggi nell'espletamento della sua mission, l'assistenza clinica dei pazienti, la ricerca scientifica e la didattica delle future generazioni di medici e chirurghi, per la Fondazione è di fondamentale importanza poter contare sulla vicinanza fisica all'Ospedale. La convenzione consente infatti alla Fondazione di essere ospitata all'interno della struttura ospedaliera e di usufruire dell'appoggio logistico e di servizi da parte dell'Azienda

### **Gli eventi**

Fondazione Careggi ha organizzato nel 2024 numerosi eventi sociali e culturali.

#### **1 – Aperì-cena “Agrumance”, 19 giugno 2024 Villa Le Fontanelle**

L'evento ha visto la partecipazione di circa 100 persone all'aperitivo e di 230 persone alla cena, che si è tenuta a Villa Le Fontanelle.

L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di promuovere le attività della Fondazione Careggi e effettuare una raccolta fondi a sostegno dei principali progetti in corso di realizzazione.

#### **2- Convegno “La formazione dell'atTeggiamento. Leggendo Tiziano Terzani”, 18 settembre 2024, Firenze**

Il convegno si è configurato come una Giornata di studi con lo scopo di celebrare il ventennale della scomparsa di Tiziano Terzani e della pubblicazione del libro “Un altro giro di giostra”. All'evento, al quale erano presenti i familiari di Terzani, hanno partecipato numerosi studenti e professionisti sanitari. I relatori sono stati i principali vertici preposti alla rivisitazione del curriculum formativo del medico e degli operatori sanitari. Il tema dell'umanizzazione delle cure nella formazione dei giovani futuri medici è un tema al quale la Prof.ssa Lippi e la Prof.ssa Vignozzi lavorano da anni e che è molto caro alla Fondazione Careggi ETS.

Il 14 settembre, data di nascita di Tiziano Terzani, si è inoltre tenuta una conferenza stampa organizzata dall'Università degli Studi di Firenze.

#### **3-Incontri informativi "A tavola (e a teatro) non si invecchia. Strategie creative per un appetito buono e un Buon Appetito!"**

Rimanendo nell'ambito delle attività culturali seguite dalla Vicepresidente Prof.ssa Lippi, sono stati organizzati da UNIFI 5 incontri (iniziative di public engagement) in collaborazione con Fondazione Careggi ETS e il partner Unicoop Firenze dedicati alla cioccolata, all'olio, alla carne.

Gli incontri si sono tenuti in diverse sedi, sia interne che esterne all'Ospedale di Careggi, e hanno visto la partecipazione di diversi cittadini e di tutti i principali attori coinvolti nella conoscenza degli alimenti sopra indicati.

#### **4-Christmas Dinner, 4 dicembre 2024 Villa Viviani**

L'evento “Christmas Dinner” si è tenuto a Villa Viviani e ha visto la partecipazione di circa 280 persone.

La partecipazione alla cena da parte di numerose persone, e anche grazie al contributo degli sponsor, ha consentito di raccogliere dei fondi per i progetti della Fondazione Careggi ETS.

### **5-Incontro con Stefano Mancuso alla Biblioteca delle Oblate 15 dicembre 2024**

Questa iniziativa, organizzata dalla Fondazione Careggi ETS, si è rivolta, oltre che a un pubblico generalista, alla rete dei responsabili delle biblioteche fiorentine e ha avuto lo scopo di promuovere la raccolta fondi per il progetto “Careggi Ospedale Biofilico” di Stefano Mancuso per l’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. L’incontro è stato propedeutico ad una serie di incontri di un programma denominato “Lettura in Natura” che si realizzerà nel 2025.

### **6-Evento letterario al Giunti Odeon nell'ambito del Centenario di Careggi 16 dicembre 2024**

L’incontro è stato aperto da un dialogo tra Stefano Mancuso e il Direttore Generale dell’Azienda Careggi sui benefici del verde negli ambienti ospedalieri, a cui è seguita una tavola rotonda con dieci autori di libri che hanno ambientato le loro storie all’Ospedale di Careggi o che lavorano per l’Azienda Careggi. L’evento, aperto al pubblico del Giunti Odeon, è stato organizzato dall’Azienda insieme alla Fondazione Careggi e ha rappresentato l’evento conclusivo delle iniziative di celebrazione del Centenario dall’arrivo dei primi pazienti al policlinico di Careggi. L’evento si è concluso con un’apericena offerta da Fondazione Careggi agli autori dei libri e ai professionisti dell’Azienda Careggi.

### **7-Concerto jazz NIC 19 dicembre 2024**

Il concerto jazz con musiche natalizie, in abbinamento alla presenza di Babbo Natale che ha consegnato dei piccoli panettoni ai bambini delle scuole del quartiere, è stato offerto grazie alla collaborazione tra la Fondazione e NIC Immobili Careggi.

### ***Donazione Greater Houston Community Foundation***

Fondazione Careggi ha ricevuto, e accolto, la proposta di Paragon Philanthropy di svolgere una determinazione di equivalenza per donazione, la quale ha reso possibile una donazione da parte della Greater Houston Community Foundation (GHCF) di una somma pari a USD 100.000.

I fondi dovranno essere spesi entro un anno dalla loro liquidazione (settembre 2025) e sono stati destinati a attività di comunicazione, eventi sportivi, progetti di ambito oncologico, eventi culturali.

### ***Donazione opere del pittore Ladislao Nacentini (quadri)***

La Dott.ssa Alessia Nacentini, figlia e unica erede del pittore Ladislao Nacentini, ha offerto una selezione delle opere del padre da donare alla Fondazione Careggi ETS. Sono stati selezionati nr. 36 quadri per la maternità dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi. Ulteriori 11 opere sono state destinate ad una donazione per la Biblioteca Biomedica dell’Università degli Studi di Firenze.

Il valore complessivo della donazione è stato stimato in Euro 5.850.

## **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Per sua natura la Fondazione svolge la sua attività nell’interesse di Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, mediante attività di ricerca scientifica.

### ***Gli stakeholders***

Gli stakeholders principali (i portatori di interesse nei confronti della Fondazione) sono: la Direzione e i dipendenti

dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, i docenti, i ricercatori e gli studenti dell'Area Medico –scientifica dell'Università degli Studi di Firenze, l'Assessorato al Diritto alla Salute della Regione Toscana e tutti gli Enti che fanno parte del Servizio Sanitario Toscano, la Regione Toscana il Comune di Firenze, i cittadini di Firenze e della sua area metropolitana, le Organizzazioni senza scopo di lucro accreditate a Careggi e quelle operanti nell'area fiorentina, i pazienti dell'AOU Careggi e le loro famiglie.

## **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente**

La Fondazione non ha associati.

## **Illustrazione delle poste di bilancio**

Il presente bilancio è redatto in base alle disposizioni contenute nell'art. 13, comma 1 e 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (c.d. "Codice del Terzo Settore").

Ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore, il presente bilancio è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 e ribadito dal principio contabile OIC 35, emanato a febbraio 2022, la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il bilancio in commento, pertanto, osserva le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC, ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, come risulta dalla presente relazione di missione, redatta secondo quanto previsto dal decreto ministeriale già menzionato, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi; ove esposti in migliaia di euro, i valori possono comportare arrotondamenti.

La relazione di missione presenta le informazioni delle voci dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio e illustra l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

## **Principi di redazione**

(Rif. art. 2423, C.c.e art. 2423-bis C.c )

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene non più applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso al 31/12/2020.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non ve ne sono nel presente bilancio.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non ve ne sono nel presente bilancio.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non ve ne sono nel presente bilancio.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

In linea generale la struttura del bilancio non è variata rispetto a quella già adottata negli esercizi precedenti; non vi sono quindi voci da segnalare in questo paragrafo.

## **Criteri di valutazione applicati**

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

L'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2022, che ha indotto l'organo amministrativo a non

avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene % Ammortamento

Fabbricati 3,3 %

Impianti e macchinari 8 - 30 %

Attrezzature 25 %

Altri beni 12,5 - 100 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai fini della determinazione del valore d'uso si applica l'approccio semplificato dell'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali" per determinare le perdite durevoli di valore.

Le eventuali svalutazioni sono rilevate in un'apposita voce denominata "svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali" aggiunta nell'apposita area del rendiconto gestionale in base a quanto disposto dal decreto ministeriale.

Le immobilizzazioni materiali non sono mai state rivalutate.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente; esse sono ammortizzate in unica soluzione nell'esercizio in cui ha luogo la relativa donazione.

Si ricorda che l'ente ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, in particolare nella seconda parte dell'anno 2022, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nei processi dell'ente.

### Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, ove ritenuto opportuno.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione, ove ritenuto opportuno per la corretta esposizione delle voci di bilancio.

#### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

#### Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale. Le donazioni ricevute con una specifica finalità, una volta iscritte come indicato in precedenza, sono accantonate (voci A10 e E9 dei costi) alla relativa riserva del patrimonio netto, in attesa di essere impiegate (voce A II.3 del patrimonio netto); al momento del loro impiego sono iscritte nel Rendiconto della gestione in deduzione degli oneri sostenuti, nella voce dedicata agli utilizzi dei fondi.

#### Determinazione del fair value

L'iscrizione delle attività al fair value avviene quando lo stesso è attendibilmente stimabile. Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni per le transazioni non sinallagmatiche.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'anno possono essere rilevati al loro fair value al termine dell'esercizio anziché al loro fair value al momento dell'iscrizione in bilancio.

#### Contributi pubblici

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 25 del principio contabile OIC 35.

#### Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Nel costo non sono mai stati capitalizzati anche gli oneri finanziari. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

#### Riserve vincolate e debiti per erogazioni liberali condizionate

Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici l'ente rileva l'accantonamento nella voce aggiunta del rendiconto gestionale A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta del rendiconto gestionale A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" (oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare

detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene). Qualora il vincolo sia apposto da un donatore, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi" e rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

#### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

#### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

#### Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi

I costi e oneri/ricavi, rendite e proventi sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività cui si riferiscono:

- a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale definiti dal decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali";
- b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti da decreto ministeriale come "componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali."
- c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi definiti dal decreto ministeriale come "i componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non

occasionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.”;

d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali definiti da decreto ministeriale come “i componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale”;

e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

I proventi sono altresì classificati nel rendiconto gestionale nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

#### Costi e proventi figurativi

I costi e proventi figurativi da attività di interesse generale sono presentati separatamente dai costi e proventi figurativi da attività diverse. Il decreto ministeriale prevede che i costi e i proventi figurativi sono “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente” e che “quanto esposto nel presente prospetto non deve essere già stato inserito nel rendiconto gestionale”.

Nei costi e proventi figurativi rientrano tra l'altro:

- a) i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore;
- b) quelli relativi ai volontari occasionali e
- c) quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (ad es. il comodato d'uso).

I costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, sono rilevati in calce al rendiconto gestionale al fair value della prestazione ricevuta o eseguita se attendibilmente stimabile. Nel determinare il valore:

- a) del costo figurativo del volontario si fa riferimento alla «retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal decreto ministeriale»;
- b) dei proventi figurativi, è possibile fare riferimento ai relativi costi figurativi quando lo stesso non risulta facilmente individuabile.

Qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, l'ente ne dà conto nella relazione di missione.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate da Ufficio Italiano Cambi presso Bankitalia.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dall'ente verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

## **Stato patrimoniale, attivo**

## A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non vi sono poste da segnalare.

## B) Immobilizzazioni

(Punto 4 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

### I-Immobilizzazioni immateriali

Alla data di bilancio la Fondazione non ha immobilizzazioni immateriali.

### II-Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da macchine elettroniche impiegate nell'attività di supporto.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo				3.440		3.440
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				2.125		2.125
Svalutazioni						
Valore di bilancio				1.315		1.315
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni				7.901		7.901
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio				8.276		8.276

Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				(375)	(375)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo				11.340	11.340
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				10.400	10.400
Svalutazioni					
Valore di bilancio				940	940

## Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Si precisa che i seguenti beni, ancora in uso, alla data del 31/12/2024 risultano completamente ammortizzati.

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		
Attrezzature	9.460	9.460
Altre immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>9.460</b>	<b>9.460</b>

### Immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta

Nell'esercizio la Fondazione ha ricevuto in donazione dei quadri di autore per un totale di Euro 7.900.

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 l'ente non ha ricevuto contributi in conto capitale.

## III-Immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono alla data di bilancio.

## C) Attivo circolante

### I-Rimanenze

Le giacenze di magazzino sono interamente svalutate.

## II-Crediti iscritti nell'attivo circolante

*(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni*

### Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	703		
Crediti da 5 per mille iscritti nell'attivo circolante			
Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	82		
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>785</b>		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto di esiguo valore e comunque a scadenza a breve.

## III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di bilancio non vi sono poste da iscrivere in questa voce.

## IV-Disponibilità liquide

Il saldo di bilancio rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## D) Ratei e risconti attivi

*(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti attivi*

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

## Stato patrimoniale passivo

### A) Patrimonio netto

## Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

(Punto 8 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Con riferimento alle movimentazioni del patrimonio netto, nel seguito si illustra il dettaglio della composizione della quota c.d. vincolata e quella libera.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	50.000						50.000
<b>Patrimonio vincolato</b>							
Riserve statutarie							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.300						1.300
Riserve vincolate destinate da terzi	703.618		140.510	11.313			728.815
Totale patrimonio vincolato	704.918		140.510	11.313			730.115
<b>Patrimonio libero</b>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	13.512		101	13.613			
Altre riserve							
Totale patrimonio libero	13.512		101	13.613			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	101					28.219	28.219
<b>Totale patrimonio netto</b>	768.531		140.611	24.926		28.219	808.334

## Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Per copertura di disavanzi d'esercizio	per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	50.000								
<b>Patrimonio vincolato</b>									
Riserve statutarie									
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.300				1.300	A			1.846
Riserve vincolate destinate da terzi	728.815				728.815	A			684.576
Totale patrimonio vincolato	730.115				730.115				686.422
<b>Patrimonio libero</b>									
Riserve di utili o avanzi di gestione									44.428
Altre riserve									
Totale patrimonio libero									44.428
Avanzo/disavanzo d'esercizio	28.219			28.219		D			
<b>Totale patrimonio netto</b>	808.334			28.219	730.115				730.850

Legenda:

A) Vincolo di destinazione

D) A disposizione del Consiglio di amministrazione

## B) Fondi per rischi e oneri

(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione della voce “altri fondi”

Non ve ne sono alla data di bilancio.

## D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

## D) Debiti

### Scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

*(Punto 6 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.*

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	23.741		
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	2.566		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	685		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.399		
Altri debiti			
<b>Totale debiti</b>	<b>28.391</b>		

L'ente si è avvalso della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto di importo esiguo e prossimi alla scadenza. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate alla data di bilancio.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ve ne sono alla data di bilancio.

### Ratei e risconti passivi

*(Punto 7 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – composizione ratei e risconti passivi*

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### Rendiconto gestionale

*(Punto 11 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – analisi delle principali componenti del rendiconto*

*gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*  
 (Punto 9 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – *indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche*

## A) Componenti da attività di interesse generale

(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Nell'esercizio la Fondazione ha raccolto Euro 218.685 di donazioni, di cui Euro 162.772 vincolate a specifici progetti da parte dei donatori; in coerenza con il dettame dei Principi contabili, la raccolta vincolata è stata accantonata a riserva per Euro 140.470, e poi impiegata durante lo sviluppo dei rispettivi progetti per Euro 115.313.

Per quanto sopra i proventi vincolati ammontano ad Euro 137.615, quelli non vincolati ad Euro 55.874. Qui di seguito il dettaglio della raccolta di periodo.

Descrizione	Raccolta	Acc.to	Utilizzo	Proventi
Proventi vincolati da terzi	162.772	- 140.470	115.313	137.615
Proventi non vincolati	55.914	- 40	-	55.874
<b>Totale</b>	<b>218.685</b>	<b>- 140.510</b>	<b>115.313</b>	<b>193.489</b>

Gli oneri di periodo sono composti come di seguito indicato:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.397	1.410	1.987
Servizi	143.946	76.053	67.893
Godimento di beni di terzi			
Personale	14.106		14.106
Amm.to	8.276	1.828	6.448
Svalutazioni delle immobilizzazioni			
Acc.to per rischi ed oneri			
Oneri diversi di gestione	1.286	2	1.284
Utilizzo di fondi			
<b>Totale</b>	<b>171.011</b>	<b>79.293</b>	<b>91.718</b>

## B) Componenti da attività diverse

La Fondazione non esercita attività diverse.

## C) Componenti da attività di raccolta fondi

(Punto 24 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – *descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'articolo 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di*

*sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017 e s.m.i..*

Nell'esercizio sono state condotte due raccolte di fondi, entrambe a carattere occasionale, per le quali sono di seguito riportate le informative richieste dalla legge, in conformità alle linee guida per la raccolta di fondi degli ETS, emanate dal Ministero del lavoro.

### **Agrumance 2024 - Raccolta di fondi occasionale**

a) Proventi	
- liberalità monetarie	17.548
- erogazioni in natura	25.721
- altri proventi	
<b>Totale a)</b>	<b>43.269</b>
b) Oneri	
- beni di consumo	
- servizi	11.256
- noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali	25.721
<b>Totale b)</b>	<b>36.977</b>
<b>Risultato della raccolta (a-b)</b>	<b>6.292</b>

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE**

#### • Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione la sera del 19/06/2024 ha organizzato un'iniziativa, intitolata "Agrumance", un'evento composto da un aperitivo e da una cena di beneficenza, che si sono tenuti a Villa Le Fontanelle (Careggi, Firenze), con lo scopo di dare visibilità alla Fondazione e promuoverne le attività sia verso il personale dell'Azienda Ospedaliero-Università Careggi che verso la popolazione.

#### Proventi

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 43.269.

- La raccolta è stata eseguita sia in danaro che in natura, come indicato nella tabella.

#### Oneri

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento ammontano ad € 36.977.

La raccolta netta maturata sarà impiegata per finanziare l'attività di supporto.

### **Cena di Natale - Raccolta di fondi occasionale**

a) Proventi	
- liberalità monetarie	19.583
- erogazioni in natura	3.363
- altri proventi	
<b>Totale a)</b>	<b>22.946</b>
b) Oneri	

- beni di consumo	
- servizi	16.172
- noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- oneri promozionali	3.363
<b>Totale b)</b>	<b>19.535</b>
<b>Risultato della raccolta (a-b)</b>	<b>3.412</b>

#### • Descrizione dell'iniziativa

La Fondazione la sera del 04/12/2024 ha organizzato un'iniziativa di beneficenza per la raccolta di fondi solidali, intitolata Christmas Dinner. L'apericena si è svolta a Villa Viviani in Firenze. Durante l'evento sono stati promossi i principali progetti e attività della Fondazione.

#### Proventi

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 22.946.

- La raccolta è stata eseguita sia in danaro che in natura, come indicato in tabella.

#### Oneri

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento ammontano ad € 19.535.

La raccolta netta maturata sarà impiegata per finanziare l'attività di supporto.

## D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Non vi sono componenti economiche da iscrivere in questa parte del bilancio.

## E) Componenti di supporto generale

Di seguito sono dettagliati gli oneri di quest'area di bilancio:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	502	439	63
Servizi	9.994	9.915	79
Godimento di beni di terzi	105	65	40
Salari e stipendi	7.645	25.162	- 17.517
Oneri diversi di gestione	620	33	587
Utilizzo di fondi	13.613	1.629	11.984
<b>Totale</b>	<b>5.253</b>	<b>33.985</b>	<b>- 4.764</b>

Rispetto all'esercizio precedente si registra una significativa riduzione dei costi di periodo, dovuta essenzialmente alla chiusura di un rapporto di lavoro dipendente con il personale amministrativo.

Si segnala inoltre che a copertura dei costi sostenuti è stata utilizzata la riserva di utili a nuovo per Euro 13.613.

## Imposte

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte	31/12/2023	31/12/2023	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES			
IRAP	210	311	- 101
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>			
IRES			
IRAP			
<b>Totale</b>	<b>210</b>	<b>311</b>	<b>-101</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Non si rilevano fenomeni di fiscalità anticipata o differita.

### Costi e proventi figurativi

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Nell'esercizio la Fondazione ha ricevuto diverse benefit a titolo gratuito che non hanno trovato rilevazione in contabilità e che sono indicati qui di seguito come oneri figurativi, per un valore complessivo stimato in Euro 6.267.

Si tratta in particolare:

- 1) di un locale ricevuto in comodato d'uso da parte di AOUC, adibito a sede operativa, con annesse le utenze; detto locale, situato al piano terreno del NIC, consta di una superficie di circa 20mq; sulla base dei prezzi medi praticati per i contratti di locazione commerciale nella zona, il valore del comodato è stimato in Euro 2.290; Le utenze, linea telefonica, energia elettrica e riscaldamento, sono valorizzate in Euro 120 al mese, pari a 1.440 su base annua;
- 2) di un locale situato all'interno del Nuovo Ingrassio Careggi e concesso in comodato da Immobili AOU Careggi spa; il locale, di circa 14 mq, è adibito a centro espositivo di opere da parte di alcuni artisti; secondo i criteri sopra esposti, il suo utilizzo è valorizzato in Euro 1.603 su base annua;
- 3) del lavoro di **sei** 6 volontari che, durante l'anno, hanno supportato le attività della Fondazione negli eventi organizzati dalla stessa e nel mantenere aperto al pubblico lo Spazio Fondazione Careggi situate nell'area commerciale del NIC1.

Si specifica che dette attribuzioni gratuite sono attinenti alle attività di supporto.

### Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non sono stati rilevati proventi o oneri di entità eccezionale.

### Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nell'esercizio la Fondazione ha beneficiato delle erogazioni liberali già indicate nella prima parte delle note relative al Rendiconto gestionale, alla cui tabella si rimanda.

Si segnala inoltre che ha iscritto a bilancio donazioni in natura per un valore di Euro 48.209.

### Numero di dipendenti e volontari

*(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'articolo 17, comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale*

Organico	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operai		
Altri dipendenti	1	
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>1</b>	
Volontari		6

## Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

*(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale.*

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi		1.776	

Si dà atto del fatto che i componenti del Consiglio di amministrazione assumono l'incarico a titolo gratuito.

## Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

*(Punto 15 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*

Alla data di bilancio la Fondazione non ha patrimoni destinati ad uno specifico affare, così come non lo aveva lo scorso esercizio.

## Operazioni realizzate con parti correlate

*(Punto 16 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, regolate da normali condizioni di mercato.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

*Punto 17 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

Si propone di portare a nuovo il risultato netto di Euro 28.219.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

La Fondazione opera nei limiti di legge.

## Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Le attività attinenti la raccolta fondi sono già state descritte nei precedenti paragrafi della Relazione di missione.

## **Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

### **Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

*(Punto 18 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (se rilevanti, inclusione di indicatori finanziari e non finanziari, nonché descrizione dei principali rischi e incertezze; indicazione di rapporti con altri enti e con eventuale rete associativa)*

Durante l'esercizio la Fondazione ha registrato un significativo incremento dei proventi relativi alle attività di interesse generale e di quelli generati con le raccolte di fondi; ha così potuto incrementare gli impieghi relativi alle attività istituzionali, che sono passati da 79k€ a 171k€.

<b>Voce di bilancio</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Attività di interesse generale</b>			
Proventi	193.489	107.501	44%
Oneri	-171.012	-79.291	54%
	<b>22.478</b>	<b>28.210</b>	
<b>Raccolte di fondi</b>			
Proventi	66.215	23.100	65%
Oneri	-56.511	-17.955	68%
	<b>9.704</b>	<b>5.145</b>	
<b>Attività di supporto</b>			
Proventi	15.113	1.629	89%
Oneri	-19.076	-34.883	-83%
	<b>-3.963</b>	<b>-33.254</b>	
<b>Risultato di periodo</b>	<b>28.219</b>	<b>101</b>	

La maggiore capacità di spesa espressa nell'esercizio è espressa anche dal coefficiente di efficienza economica, che misura quanta parte della spesa è assorbita dalle attività di supporto rispetto al totale degli impieghi: nell'esercizio questo indice è passato dal 26,4% al 7,7%,

<b>Assorbimento delle risorse</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
		-
Attività di interesse generale	69,3%	73,6%
Attività Promozionale	22,9%	13,6%
Attività di supporto (al lordo della gestione finanziaria)	7,7%	26,4%

### **Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

*(Punto 19 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – evoluzione prevedibile della gestione e previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari*

Il processo di riorganizzazione strutturale già iniziato nel corso del 2022 ha iniziato a produrre i risultati attesi, con

una significativa contrazione degli oneri di supporto ed una maggiore capacità attrattiva di donazioni. Il nuovo assetto organizzativo ed operativo risulta in grado di garantire l'equilibrio patrimoniale e finanziario nel lungo periodo.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

*(Punto 20 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale*

Come già indicato la Fondazione incentra la propria attività principalmente sulla raccolta di fondi da destinare ad attività di ricerca scientifica, che viene svolta in via indiretta, mediante il finanziamento delle attività presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e presso l'Università degli Studi di Firenze.

## **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

*(Punto 21 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020) – informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse*

Come già specificato, la Fondazione non esercita attività diverse.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto Dott. Jacopo Nori Cucciari, Presidente, ai sensi dell'art. 34 comma 2quinquies L 340/2020 dichiara che il presente bilancio è conforme a quello depositato presso la sede.

Firenze, 12 maggio 2025

Dott. Jacopo Nori Cucciari